

D. MASSA GIUSEPPE

SALESIANO

78 anni

COMUNITÀ
SALESIANA
SACRO CUORE
ROMA

«UN CUORE ORATORIANO» dirottato dalla misteriosa volontà di Dio tra le quattro mura di un ufficio per molti anni e purificato da una malattia negli ultimi due, può essere la fisionomia essenziale di D. Giuseppe.

Figlio spirituale di Padre Pio, assorbì il profumo della vita interiore, le riflessioni piene di saggezza divina, gli slanci di un cuore che sa amare Dio.

Sacerdote, si buttò corpo e anima nel campo più salesianamente geniale di D. Bosco: l'oratorio.

Infaticabile animatore, suscitatore intelligente di allegria salesiana, formatore preparato e incisivo, permeato dal sistema preventivo, ha lasciato un ricordo pieno di simpatia e di ammirazione.

L'asportazione di un rene, diede un colpo di timone alla sua vita e la mise, umanamente parlando, in cantiere. Il suo ideale sembrò svanire, come un bel sogno in un duro risveglio.

È in questa situazione che emerge la sua profonda spiritualità e la sua totale adesione alla volontà di Dio. A servizio della Congregazione in un ufficio dell'Ispettorato fu sempre pronto, vigile, servizievole.

Per capire la virtù del nostro fratello in così delicato momento, bisognerebbe aver avuto i mezzi per penetrare nella sua anima, perché D. Giuseppe concluse tutto tra lui e Dio.

Quasi l'anonimato lasciò per molti anni la sua vivace personalità e fu la strada del Calvario evidente della sua vita di sacerdote, profondamente convinto che Gesù ha salvato il mondo con la sua Passione e morte. Lavorò nella luce, umamente fioca dell'umiltà e soffrì molto, specie nell'ultima malattia che fu la sua crocifissione.

Qualche improvviso scatto, negli ultimi tempi dovuto a terribili dolori che nessuno capiva, era subito spento dal suo saper chiedere perdono tra le lacrime più sincere.

Il silenzio è stato negli ultimi tempi un mezzo molto usato da D. Giuseppe per inserirsi sempre più decisamente nella contemplazione di Dio: si vedeva che non tornava volentieri su questa terra da cui ormai si sentiva distaccato.

La sua vita, è stata dedicata a preparare un buon terreno per il seme di Dio che ha dato frutti abbondanti. Alla vostra preghiera fraterna, affido la figura di questo grande salesiano.

con fraternità

D. Marco Saba

1905 NASCE

1922 SACERDOTE

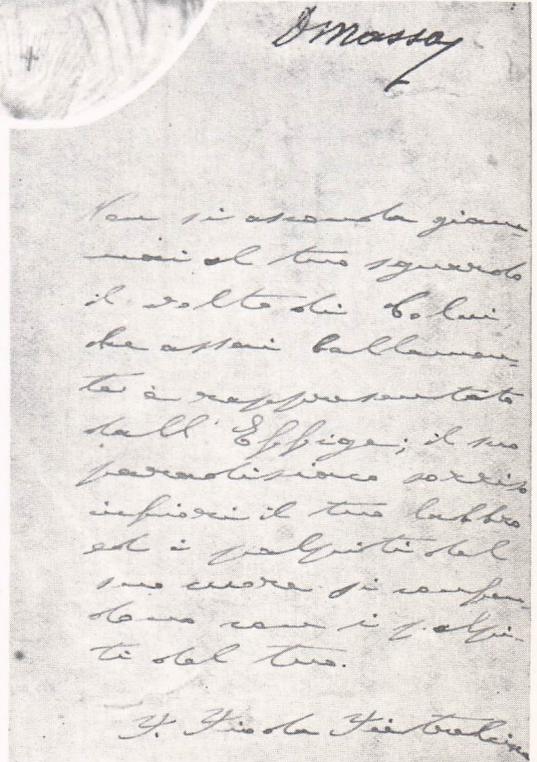
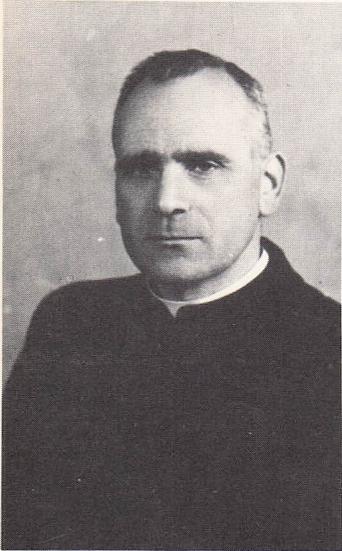
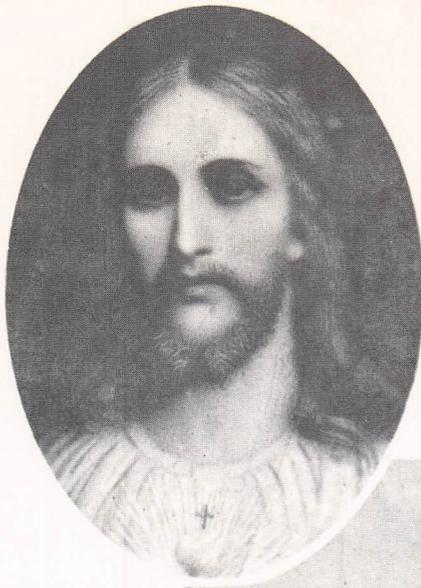
1924

VILLASORA
SACRO CUORE
CAPO CROCE
S. TARCISIO
CIVITAVECCHA

1949

SACRO CUORE

1983



NELLA CASA DEL
PADRE
dal 5-1-1983

NON SI ASCONDA MAI AL TUO SGUARDO
IL VOLTO DI COLUI CHE ASSAI BELLAMENTE
È RAPPRESENTATO DALL'EFFIGIE! IL SUO
PARADISIACO SORRISO INFIORI IL TUO
LABBRO ED I PALPITI DEL SUO CUORE
SI CONFONDANO CON I PALPITI DEL TUO,

P. PIO DA PIETRALCINA